



# Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza n. 97 del 30/04/2024

Oggetto: Distruzione carcasse n.02 bovini deceduti in territorio di Randazzo.

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

- Vista la nota n. 62755/SV del 13/03/2024 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il decesso di n. 02 (due) capi bovini, rispettivamente, di razza Meticcica, sesso femminile, nato il 12/03/2009, con contrassegno auricolare n. IT083990133880, del peso di circa 30 Kg; e di razza Meticcica, sesso femminile, nato il 01/06/2011, contrassegnato con marca auricolare IT083990133822, appartenenti allo stabilimento di allevamento di cui è detentore/responsabile il sig. Calà Campana Federico, nato a Biancavilla il 03/10/1996 ed residente a Regalbuto (EN) in C/da Bruca n.137, con allevamento ubicato in contrada C/da Grotta Fumata, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R. 317/96 al codice aziendale IT038CT583;

- Visto che nella suddetta nota il S.V. ha precisato che non è possibile risalire alla causa mortis degli animali in quanto sono presenti solo resti ossei e parti di pelle;

- Visto che i suddetti capi bovini non sono stati sottoposti, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere sottoposto all'esame del test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania, in quanto presenti solo resti di carcasse

- Visto che i suddetti capi bovini non sono stati sottoposti al prelievo del tronco encefalico in quanto sono presenti solo resti scheletrici;

-Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, le carcasse sono state dichiarate non atte al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione;

Visto che le carcasse sono state affidate in custodia cautelare, dando ammenda degli effetti dell'art. 334 e 335 del C.P., al sig. Calà Campana Federico, sopra meglio generalizzato;

- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011;

- Vista la relazione della Polizia Municipale del Comune di Randazzo, prot. n. 4863 del 14/03/2024, con allegata rettifica prot. n.6092 del 04/04/2024) che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio 97, particella 614, C/da Grottafumata, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà della Società Agricola Conti Taguali s.r.l.;

- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione delle carcasse succitate;

## ORDINA

*Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L.*

- Al sig. Calà Campana Federico, nato a Biancavilla il 03/10/1996 e residente a Regalbuto (EN), in C/da Bruca n. 137, l'immediata distruzione delle carcasse sopra meglio specificate, mediante interrimento in loco, contrada Grottafumata, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della Polizia Municipale del Comune di Randazzo.

- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e i resti ossei dovranno essere cosparsi da opportuno disinfettante.

- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla Polizia Municipale, e al sig. Calà Campana Federico.

La commissione straordinaria  
con i poteri del Sindaco  
(Dott.ssa Alfonsa Calìo)



(Dott. Cosimo Gambadauro)

(Dott.ssa Isabella Giusto)